

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00910326

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela ICCD

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile ARCHEOMAR

ACCC - Codice identificativo 589

ACCS - Note Tipo fonte: prospezione

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Siti archeologici

CTG - Categoria disciplinare [Siti archeologici]

OGD - Definizione bene relitto

OGN - Denominazione/titolo Astrea-Ex-1

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato Italia

LCR - Regione Campania

LCP - Provincia NA

LCC - Comune Procida

LCI - Indirizzo nr

LCV - Altri percorsi/specifiche Nel Canale di Procida.

PVL - Toponimo/località Canale di Procida

PVZ - Tipo di contesto contesto subacqueo

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 2

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica sommersa

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 14.031111163

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.7819443876
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	non determinata
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Fondale Roccioso: No; Fondale Sabbioso: Sì; Fondale Fangoso: No; Fondale Posidonia: No
DES - Descrizione del bene	Sono stati individuati dei manufatti lapidei di grandi dimensioni sicuramente ancora in posizione di carico. Procedendo da poppa verso prua è possibile vedere due colonne della lunghezza di circa 1.60 m. e del diametro di circa 0,80 m.; poco oltre si trovano tre blocchi lapidei di forma di considerevoli dimensioni. In corrispondenza della prua dell'imbarcazione sono inoltre visibili altre due colonne convergenti verso l'estremità dello scafo che misurano circa 2,50 m. di lunghezza e circa 1 m di diametro. Un approfondimento di indagine in prossimità della base di una delle colonne ha messo in luce alcuni elementi strutturali dello scafo, visibilmente erosi dall'azione della teredo navalis: si tratta di almeno 8 ordinate a sezione quadrangolare poste a distanza regolare, un primo corso di fasciame dello spessore di circa 5 cm. ed un secondo corso di fasciame di 3 cm. di spessore che dovrebbe corrispondere alla serrettone, il corso di fasciame interno utilizzato per irrobustire le giunzioni tra i madieri e gli staminali. Sono stati individuati inoltre numerosi frammenti di contenitori ceramici dalla superficie invetriata o smaltata che recano evidenti tracce di lavorazione al tornio e che attualmente sono all'esame dei tecnici della Soprintendenza, al fine di stabilire una cronologia.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	nr
MISU - Unità di misura	nr
MISM - Valore	nr
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	profondità
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	-15
CDG - Condizione giuridica	proprietà Stato
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
INT - Interesse culturale	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	ARCHEOMAR_589_1
DCMP - Tipo/supporto /formato	fotografia digitale (file)

DCMK - Nome file	ARCHEOMAR_589_1.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	ARCHEOMAR_589_2
DCMP - Tipo/supporto /formato	file digitale pdf
DCMK - Nome file	ARCHEOMAR_589_2.pdf
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ARCHEOMAR
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Dati importati nel 2022 con procedure semiautomatiche dal sistema VIR (nel quale era confluita la banca dati del progetto ARCHEOMAR)